

Michelin si riorganizza

Il piano prevede la cancellazione di circa duemila posti di lavoro in Francia e negli Stati Uniti, ma senza licenziamenti.

26 giugno 2017 11:29

Il produttore di pneumatici Michelin ha annunciato un piano di ristrutturazione con l'eliminazione di circa 1.500 posti di lavoro in Francia e 450 negli Stati Uniti tra il 2018 e il 2021. Nei piani dell'azienda, la maggior parte dei tagli avverrà attraverso pensionamenti, anche anticipati, e dimissioni volontarie.



Solo in Francia, nel periodo considerato, circa 5mila lavoratori lasceranno l'azienda (di cui 2mila a Clermont-Ferrand), mentre sono previste solo 3.500 nuove assunzioni (mille a a Clermont-Ferrand), di cui 250 in settori ad alta tecnologia, nuovi materiali e digitalizzazione. Negli Stati Uniti, tra dimissioni e incentivi, sono previste 1.500 allontanamenti entro il 2021. Inoltre, 290 tra impiegati e manager saranno ricollocati in altri paesi.

Approfittando del ricambio occupazionale, il gruppo francese punta a rendere la sua organizzazione più consona all'evoluzione della domanda e all'innovazione tecnologica, aumentando la reattività ai cambiamenti del mercato e la competitività.

La riorganizzazione prevede la delega di responsabilità operative e commerciali alle strutture regionali, articolate in 10 grandi aree: Africa – India – Medio Oriente; Su America; America Centrale; Nord America; Asia Orientale e Australia; Cina; Europa Centrale; Nord Europa; Sud Europa; Est Europa.

Inoltre, saranno create 14 business line di prodotto e 8 divisioni operative che forniranno i servizi a filiali regionali e unità: Research & Development; Service Technology Development; Manufacturing; Supply Chain; Marketing & Sales Support; Purchasing; Operations Quality Assurance e Corporate and Business Services (CBS).

© Polimerica - Riproduzione riservata